

MOSTRA

# “LE TELE DELLE STAGIONI”



CITTA' DI TORINO



GRUPPO DI PSICOMOTRICITÀ

*InGenio*

Una mostra collettiva, sei opere realizzate a 18-20 mani, un lavoro espressivo realizzato da GIOCOLORE e da CERCHIO APERTO, due gruppi formati dai partecipanti alle attività di psicomotricità.

Gli artisti ruotano intorno al tessuto da dipingere, ciascuno con un pennello da immergere in un colore a scelta.

Durante l'esecuzione gli artisti sono invitati dal tecnico a sperimentare diverse esperienze: dipingere con entrambe le mani, dipingere con gli occhi chiusi, spostarsi da un punto all'altro del tessuto, colorare con tutti i colori a disposizione.

Inoltre l'attività è supportata da "le quattro stagioni di Vivaldi" che dà il ritmo all'esecuzione, guida la scelta del colore e i gesti.

Pertanto ogni opera realizzata rappresenta una stagione: ESTATE, AUTUNNO, INVERNO, PRIMAVERA.



A CURA DI:

Centro Diurno Via Bogetto 12, Città di Torino,  
Laboratorio di Psicomotricità, " GRUPPO CERCHIO APERTO"



Marilde, Andrea, Marisa, Federico, Francesca C.,  
Salvina, Devis, Francesca T., Gisella.

&

Centro Diurno Via De Marchi 33, Città di Torino,  
Laboratorio di Psicomotricità, " GRUPPO GIOCOLORE"



Anna Rita, Daniela, Giuseppina, Alessio, Denise, Alessia, Patrizia,  
Fabio, Carlo, Rosanna, Aurelio, Santina, Marta.



# PRIMAVERA



Le rondini gioiscono di questa luce perfetta.





# ESTATE

L'ora si fa subito calda,  
il sole infiamma la terra.



# AUTUNNO

Le fronde sgargianti  
contro il cielo grigio  
riempiono l'aria  
di un umido profumo.





# INVERNO



I rami nudi sono la corona del cielo.



## ATTRAVERSARE STAGIONI ED EMOZIONI



Questo lavoro è la ricaduta grafica di un percorso psicomotorio avviato all'interno della RAF diurna "La Coccinella" e parallelamente all'interno del CADD di Via De Marchi. Tutta la sperimentazione motoria fatta in palestra, mirata ad esercitare la consapevolezza del proprio stato emotivo, ci ha permesso di dare un nome e, perché no, un colore, alle diverse emozioni che via via emergevano.

Le stagioni sono diventate la metafora più semplice, il simbolo più naturale per raggruppare questi colori e dare alle nostre emozioni individuali un significato collettivo, globale, condivisibile.



Le opere prodotte, acrilico su tela di grandi dimensioni, testimoniano della libertà espressiva di ogni soggetto coinvolto, della gioia con cui si è dato spazio al gesto grafico e della generosità con cui si è condivisa la superficie di lavoro.



Ogni tela evoca sia i colori, sia gli stati d'animo legati alle diverse stagioni, dalle più intense alle più tenui, ma, ancor più, contiene e mostra a chi le guarda l'allegria, la felicità, l'ilarità, la vivacità, il piacere, l'esultanza con le quali i ragazzi le hanno realizzate.

Le didascalie delle Stagioni sono a cura di F. Prandi - Le grafiche sono a cura di F. Butera